



**REGOLAMENTO  
CANI DA SEGUITA LEPRE  
E CINGHIALE**

# REGOLAMENTO DELLE PROVE DI LAVORO

## PER CANI DA SEGUITA SU LEPRE

### A) Norme generali

#### Art.1

lo scopo principale delle nostre prove quello di evidenziare le doti venatorie dei segugi e recuperare quei soggetti che iniziano evidenziano spiccate doti venatorie e buona morfologia per essere presi a riferimento nel miglioramento della razza stessa a cui appartengono e nel caso di cani non iscritti per portarli al percorso di riconoscimento e libri genealogici riconosciuti. Hanno inoltre lo scopo di educare il cacciatore segugista alle forme più sportive e classica della caccia con il cane da seguito . il giudice, nel suo ruolo, al dovere di esprimere con la qualifica, un giudizio più dettagliato possibile sul lavoro espresso sul campo di ogni singolo soggetto.

#### Art. 2

Che prova possono aver luogo in qualsiasi stagione dell'anno a condizioni per il terreno sia completamente nella maggior parte coperto di neve.

#### Art.3

I terreni ideali per le prove per i cani da seguita su lepre possono essere pianura virgole collina o montagna dove ricadono zona ripopolamento cattura, zona addestramento cani, azienda faunistico, venatoria azienda turistico venatoria, territori demaniali.

#### Art. 4

Possono partecipare alla prova tutti i cani della razza da seguita descritti e no hai libri genealogici purché muniti di microchip o tatuaggi indelebili e iscritti all'anagrafe canina. I dati do devono essere riportati sulla scheda di valutazione.

#### Art.5

Le prove per cani da seguita su lepre sono effettuate nelle classi: Singolo, coppia, muta che non può essere composta da meno di quattro soggetti e non più di 7. Ogni cane nell'arco della giornata non può partecipare che ha ad una sola classe.



#### Art. 6

Salvo diversa indicazione del programma ha messo l'associazione di più proprietari nella composizione della coppia della muta.

#### Art.7

La muta può essere condotta da due conduttori mentre raccoglie il singolo da uno da un solo conduttore. Italy p

#### Art .8

Il conduttore-i possono assistere i cani durante lo svolgimento della prova, ma non possono assolutamente ricevere o richiedere informazioni da estranei, pena l'eliminazione della prova. Il giudice ha la facoltà di eliminare dalla prova quel conduttore-i durante lo svolgimento del proprio turno qualora incitassero smodatamente i propri cani.

#### Art.9

Ogni proprietario è responsabile di eventuali danni provocati da soggetti presentati nell'arco della manifestazione.

#### Art.10

È consentito l'applicazione ai cani di campanelli o mezzi elettronici per il reperimento del cane, questi però non possono essere utilizzati durante lo svolgimento del turno punto non sono ammessi collari con puntali interni atti a stimolare apparecchiature coercitive.

#### Art.11

Nelle prove concorrenti sono suddivisi in batterie. L'assegnazione del giudice e del territorio verranno sorteggiate il giorno della prova sotto la visione del delegato ACL. Le batterie non possono superare i 5 turni per coppie e mute e sei per il singolo punto ogni concorrente non può presentare nella stessa batteria più di tre singoli,coppie, multe punto non si possono effettuare batterie con meno di tre turni. il giudice può essere affiancato da uno o più accompagnatori autorizzati dal delegato ACL beh facilitare la compilazione del giudizio finale. Sentito il parere vincolante del delegato ACLE dell'organizzazione il giudice può sospendere la propria avverse condizioni climatiche e del suolo.

## B) CRITERI DI GIUDIZIO

Il giudice deve prendere il particolare attenzione allo stile di lavoro di ciascun soggetto punto deve tener conto delle condizioni del terreno, del clima e l'ora in cui si svolge il turno, nonché di particolare con condizioni favorevoli o avverse momentaneamente intervenuta.

deve sorvegliare sul campo la presenza dei concorrenti il turno di spettanza di ognuno

Il giudice alla fine del turno deve consegnare la scheda completa di giudizio.

Il giudice nelle giornate dalla stessa prova non può concorrere né come proprietario né come conduttore.

Il giudice deve valutare attentamente la voce virgola che è il mezzo con cui gli segugio trasmettere le sue sensazioni e interpreta il suo lavoro pulito per tutti i cani vale l'espressività della voce, legata al ritmo punto la voce deve essere messa solamente sull'usta e non devono essere penalizzati quei soggetti che nella fase di accostamento tutto si dimostrino parecchi di voce, ma che lo fanno sentire nei momenti di difficoltà.

L'eliminazione di uno o più cani, componenti la muta, non comporta le eliminazione della stessa se rimane valido il numero dei soggetti richiesto i soggetti eliminati verranno valutati coefficiente zero virgola pur partecipando alla divisione punti assegnati per la definizione della classifica di muta.

Il punteggio e la conseguente classifica di coppia e muta è dato dalla somma dei punti di ogni singolo individuo diviso il numero del soggetto partecipante al turno stesso punto

il giudice nella valutazione deve tenere conto:

La cerca della passate notturne deve essere svolta dal segugio con passione e naso a terra, senza scagni o urla inutile, esplorando con meticolosità il terreno allargandosi in una azione ordinata dirlo ma senza perdere il collegamento con il conduttore punto per le coppie o mute l'impegno dei componenti deve essere autonomo, pur mantenendo un collegamento tale da poter raggiungere immediatamente il compagno che l'abbia segnalato avvenuto incontro.

L'accostamento può essere condotto non perfettamente Uniti, è consentito a qualche soggetto di lavorare bordi dalla pastura e che dia a voce solo dopo essersi accertato della via di uscita e che sia creduto dai compagni. Trovata la via di uscita, coppie mute devono procedere unite. è proprio in queste fase che il giudice deve prestare attenzione per valutarle le sfumature i dettagli dove traspare la classicità di alcuni soggetti. Questo fino al fallo su quale ognuno cerca di prestarsi a risolverlo, alcuni nei pressi del problema altri allargando e cerchiando, ma non lontani da quelli che fanno da punto di riferimento. Risolto, insieme procederanno nella loro azione.

Lo scopo è la fase in dispensa stabile ha detto determinare l'esito della prova. I segugi giunti nei pressi dal covo devono dimostrare di sentire vicino il selvatico a farlo notare sarà la grande tensione, il particolare timbro di voce, un atteggiamento guardingo per alcuni, per altri notevole dinamicità. Tutto questo è solo questo farà capire al giudice che i cani sono sul punto di scovare e nell'occasione vista di una lepre in fuga, anche se quella cacciata ma non segnalata dai cani.

La seguita deve essere incisiva con buone voci, incalzante, nel caso di coppie mute in perfetta coesione punto i falli della seduta devono essere risolti come quelli dell'accostamento, ma in modo più rapido. Il conduttore può aiutare i cani nella soluzione del fallo. Perduta la traccia e non per riannodandola più i cani devono essere legati. Persistendo nel lavoro sul fallo è facoltà del giudice stabilirne la durata nel rispetto dei tempi della prova.

Il giudice nel valutare la coppia o la multa dovrà accertarsi che i componenti partecipano tutti attivamente alle quattro fasi.

nella coppia nella muta deve essere composta di cani completi ricchi di personalità e temperamento dove però lo spirito di muta deve essere presente in tutti. Nella svolgimento dal lavoro di gruppo alcuni soggetti sono portati ad esprimere alcune attitudini particolari nel condurre le fasi della prova appunto



Eh sì sì identificano con la propria specializzazione questa è da apprezzare e segnalare.

Nel giudicare coppie mute si deve tener presente omogeneità morfologica e l'uniformità nello stile di lavoro.

Il tempo minimo dal turno di prova è di 45 minuti salvo condizioni particolari che portano alla chiusura del turno prima della scadenza dal tempo determinato punto nel caso di un'azione importante facoltà del giudice prorogare la durata del turno di prove oltre i 45 minuti canonici.

Non possono essere assegnate qualifiche ai singoli, coppie, multe virgola che non abbiano scovato.

A parità di valutazione il giudice darà la precedenza ai soggetti Più giovani e della medesima razza.

Il comitato organizzatore dovrà mettere a disposizione dei concorrenti dei collari o nastri i colori intenso e diverso che dovranno essere messi ai cani e restituiti a fine prova appunto

tutti i componenti dovranno essere liberati contemporaneamente.

### C) PUNTI DI MERITO - lepre

#### Scheda del giudizio

TURNO _____  ORA INIZIO PROVA _____	NOME DEI SOGGETTI E TATUAGGIO									
	S I N G O L O	C O P P I A  M U T A								
1) COSTRUZIONE ANATOMICA	30	30								
2) OMOGENEITA' FRA I SOGGETTI		10								
3) CERCA	10	10								
4) ACCOSTAMENTO	40	30								
5) SCOVO	30	30								
6) SEGUITA	50	50								
7) STILE	10	10								
8) ESPRESSIVITA' DI VOCE	20	20								
9) OBBEDIENZA	10	10								
10)										
<b>TOTALE PUNTI DI MERITO</b>	<b>200</b>	<b>200</b>								
<b>VALUTAZIONI DI DEMERITO</b>										
Attaccare la passata di altri animali										
Celare la passata										
Dare la voce senza ragione										
Tendenza ad imballare o sbandare la muta										
<b>TOTALE PUNTI DI DEMERITO</b>	<b>30</b>	<b>30</b>								
<b>TOTALE PUNTI ASSEGNATI</b>										
<b>QUALIFICA</b>										

#### Relazione sulla prova

Soggetto/i di razza	Situazione clima e territorio
Relazione sulla prova :	

## **Difetti da squalifica**

- Non segnare vocalmente la traccia
- Prendere la traccia alla rovescia ( rebuffer)
- Abbandono della traccia senza ragione
- Indugiare a fondo su selvaggina alata
- Inseguire altri animali che non siano la lepre, se non prontamente fermati.
- Passare dall'inseguimento della lepre scovata ad altro animale.
- Soggetti non in mano al conduttore
- Divisione della coppia-mute durante la seguita, in tale caso si possono qualificare i soggetti che hanno portato a termine le quattro fasi.
- Assegnazione delle qualifiche come da regolamento precedente

## **D) ASSEGNAZIONE DELLE QUALIFICHE**

- Al cane che avrà un minimo di 180 punti si potrà assegnare C.A.C
- Al cane che avrà un minimo di 160 punti la qualifica di ECCELLENTE
- Al cane che avrà un minimo di 150 punti la qualifica di MOLTO BUONO
- Al cane che avrà un minimo di 140 punti la qualifica di BUONO
- Al cane che avrà un minimo di 130 punti la qualifica di ABBASTANZA BUONO
- Al cane che avrà un minimo di 120 punti la qualifica di SUFFICIENTE

**Eccezionalmente nel caso di coppia unita qualora i cani siano divisi nel turno è consentito riportare sul libretto di lavoro il punteggio, senza classifica, conseguito dai cani che hanno portato a complemento con correttamente il turno.**



# REGOLAMENTO DELLE PROVE DI LAVORO PER CANI DA SEGUITA SU CINGHIALE

## A) NORME GENERALI

- 1) E prove possono aver luogo in qualsiasi stagione dell'anno a condizione che il terreno non sia tutto o in parte coperto da neve.
- 2) Ideale per le prove dei cani da seguita sul cinghiale e il terreno libero quando su di esso vi è giusta presenza di cinghiale. tuttavia, essendo abbastanza laborioso organizzare dette prove su territorio libero, normalmente vengono effettuate in zone recintate; in tal caso è importante che all'interno del recinto oltre ad un giusto numero di cinghiali siano presenti altri mammiferi (roditori carnivori e ungulati (caprioli). Inoltre estensione dal recinto deve essere la più ampia possibile comunque tale da permettere una corretta valutazione dal lavoro e dei cani. Fatta al proposito indichiamo che l'estensione minima del recinto per le prove col cane insieme singolo sia di almeno 20 ettari, per i cani in coppia di almeno 30 ettari. e per quelli muta di almeno 50 ettari. il comitato organizzatore valuta la vegetazione esistente all'interno del recinto è sentito parere delle delegato ACL alla facoltà di autorizzare prove in recinti di emissioni inferiori.
- 3) Possono partecipare alle prove tutti i cani delle razze da seguita iscritti e non ai libri genealogici, purché regolarmente iscritte all'anagrafe canina a nome di uno dei proprietari dichiaranti
- 4) che prova per cani da seguita su cinghiale sono effettuate nelle classi: singolo, coppia, muta. in alcune province o regioni ove sia richiesto può essere sperimentata la prova con tre cani comunemente detta gruppo o

tris. E prove sul cinghiale considerata muta l'associazione non inferiore al numero di quattro soggetti e non superiore ad 8.

- 5) Salvo diverse indicazioni del programma è emessa l'associazione di d più proprietari per la formazione di una coppia, gruppo o muta punto gli stessi cani non potranno figurare che in una sola coppia, gruppo o muta.
- 6) Le multe potranno essere condotte da tre canettieri mentre la coppia i singoli potranno essere condotte da due canettieri vivono un cane tiene a rimane a disposizione dal giudice.
- 7) Canettieri potranno assistere i cani ed aiutarli nella cerca nell'accostamento punto dopo lo scovò nella seguita non saranno consentiti urli e schiamazzi superflui, a richiesta del giudice il canettiere potrà intervenire per indirizzare il selvatico verso la accesa di avvistamento, il canettiere a disposizione dal giudice potrà intervenire solo a richiesta del giudice. È assolutamente vietato ai conduttori durante lo svolgimento della prova, di domandare o ricevere informazioni da estranei. chi lo facesse sarebbe immediatamente escluso dalla prova insieme ai propri cani, potrebbe essere deferito alla alla commissione disciplinare ACL per ulteriori e gravi sanzioni.
- 8) Ogni Proprietari e responsabile gli eventuali danni causati o subiti dai soggetti da lui presentati.
- 9) E consentito l' applicazione ai cani di campanelli e fili di nylon o strumenti elettronici legalmente consentiti per la sicurezza e per facilitare il recupero dei medesimi.

## **B) SCOP DELLE PROVE E CRITERI DI GIUDIZIO**

1) lo scopo principale delle nostre prove è quello di evidenziare le doti venatorie dei segugi e recuperare tutti quei soggetti, anche non iscritti virgola che dimostrino di possedere ottimi doti venatorie, buona morfologia e ottima struttura fisica; Tutto ciò per giungere ad un miglioramento qualitativo delle varie razze da seguita. hanno inoltre lo scopo di educare il cacciatore segugista alla forma più sportiva e classica della caccia con il cane da seguita dal punto di vista esclusivamente cinofilo lo scopo delle prove è quello di accertare le doti venatorie dei singoli cani ed esprimere con la qualifica un giudizio dettagliato sul lavoro che il singolo cane, la coppia, il gruppo o la muta hanno svolto.

2) la muta ideale è il risultato di una accurata ed attenta selezione dei soggetti per intelligenza, per finezza dell'olfatto, per caratteristiche di razza, per sagacia per spirito di colleganza Ehi di collaborazione, però piedi Enza, permettono di lavoro, per omogeneità di statura, per prestanza fisica, per uniformità di andatura e per armonia delle voci la coppia è ovvio, maggiori possibilità di successo se sarà composta da un segugio fedele alla traccia ed uno mi grande iniziativa con marcata attitudine all'individualità della lestra e della abbaio a fermo. Ehi nella muta dovranno essere presenti virgola in un numero equilibrato, seguiti fedeli alla passata e alla traccia e di iniziativa appunto ma poiché è assai difficile avere buoni segugi dotati di molte e diverse qualità, perché ogni soggetto, anche se è completo tende ad avvalersi delle dote qualitative in esso predominante, nella formazione di una buona muta si ricorre a più specialisti, cioè cani che abbiano attitudini molto spiccate e giusti molto marcati per questo o per quel lavoro o per un tale metodo di lavorare. Il giudice deve tenere presente che il buon cane quello completo cioè capace di adempiere a tutte le fasi; quindi specialisti diventano tali e quindi utili sempre sono la loro completezza con qualcosa in più di particolare in una delle quattro fasi.

### **L'accostatore**

è un soggetto intelligente, sicuro è svegliato nel seguire e definire l'uscita dalla passata notturna del cinghiale fino al preside la lestra; e rapido nel superare i vari falli, o ostacoli e intrecci che l'animale, durante la scorribanda notturna in



cerca di cibo, lascia sul terreno; È corretto e disciplinato nel seguire unicamente l'usta del cinghiale rifiutando quella di tutti gli altri selvatici.

### **L'abbaiatore a fermo**

e il cane che è capace, rimanendo ad una giusta distanza dal cinghiale appena individuato virgola di comunicare la presenza al canettieri e soprattutto ai compagni di muta, attraverso la sua voce prudente e sicura; Questi dovranno quindi riunirsi per farlo partire: la sua voce, inoltre, deve essere tale da indicare se si tratta di un unico cinghiale, se piccolo, se grande, se è un intero branco ecc..; da qui il grande valore e l'importanza della presenza di uno o più soggetti con queste caratteristiche in una buona muta.

### **L' inseguitore**

é il cane, essendo dotato di grande intelligenza, riesce ad inseguire il cinghiale, incalzandolo con prudenza e sicurezza, al tempo stesso, rifiuta qualsiasi altro selvatico. dotato di grandi capacità fisiche ed iniziativa virgola e capace, inoltre di superare con facilità i falli guidando tutti i compagni di muta. Nei confronti del canettieri si dimostra maneggevole ed obbediente al richiamo di rientro.

3) il giudice nel suo giudizio dovrà ancora tener conto della caratteristiche di lavoro della razza da seguita al quale i cani appartengono, apprezzando le loro azioni nelle quattro fasi dalla cacciata e cioè:

- a. attività, intelligenza e sagacia nella ricerca della passata notturna del cinghiale
- b. rapidità e metodicità dell'accostamento
- c. capacità nell'individuazione della lestra
- d. attitudine all'abbaio fermo
- e. attività e durata dalla seguita e spigliatezza nella risoluzione dei falli

4) il giudice deve inoltre considerare nella cerca:

- a. il punto di attacco della passata notturna
- b. il comportamento della muta nella soluzione dei falli della passata nella fase di accostamento e della traccia nella fase della seguita. È tollerato che qualche cane lavori ai fianchi della muta o si spinga in avanti, purché dimostri di non perdere il contatto e restino ben collegati fra loro

c. se il metodo di cerca, accostamento, seguita, voce e stile sono tipici per quella razza di segugio

d. l'attitudine ad abbaiare a fermo virgola che è la qualità saliente nella caccia al cinghiale

e. una sicurezza il coraggio che non è da confondere con l'aggressività e la temerarietà

5) il giudice dovrà ancora tenere presente:

a. Le condizioni del terreno, dal clima e dall'ora in cui ha luogo la prova

B. Le particolarità difficoltà che eventualmente presentassero i terreni attraversati dai cani durante la prova

6) oltre all'andamento Globale della cacciata virgola in cui esito felice potrebbe anche dipendere da facili condizioni o da fortuna, il giudice dovrà badare che nella muta tutti gli specialisti siano rappresentati e svolgono un proficuo lavoro nelle varie fasi della prova.

7) il rapporto alla natura del terreno ed è la macchia, il giudice potrà avvalersi di uno o più collaboratori, scelti di comune accordo con il delegato ACL, questi avranno il compito di collaborare, senza influenzarlo, alla formazione finale dal giudizio, limitandosi a rispondere con esattezza alle domande del giudice.

8) È facoltà del giudice a rimandare la prova per le condizioni avverse del clima e del suolo.

9) Per tutta la traccia e non ritrovandola entro 10 minuti, la multa dovrà essere richiamata appunto è facoltà del giudice di accordare un maggior tempo in rapporto alle condizioni meteorologiche e del terreno punto la durata della prova per lo scovò fissata in 45 minuti per il terreno libero è di 30 minuti per la prova effettuata in zona recintata la seguita dovrà avere una durata con sufficienti elementi per la valutazione. La durata delle prove comunque sempre determinata dal giudice

**10) non potranno perentoriamente essere assegnate qualifiche singoli, coppie, gruppi o mute che non hanno scovato**

### C) PUNTI DI MERITO - Cinghiale

Scheda del giudizio

NOME DEI SOGGETTI	S I N G O L O	C O P P I A  M U T A								
TURNO _____										
ORA INIZIO PROVA _____										
11) COSTRUZIONE ANATOMICA	20	20								
12) OMOGENEITA' FRA I SOGGETTI		10								
13) CERCA	20	20								
14) ACCOSTAMENTO	30	25								
15) INDIVIDUAZIONE DELLA LESTRA ABBAIO A FERMO	40	40								
16) SICUREZZA NEL TRATTARE IL CINGHIALE RESTANDO CON CORAGGIO E DETERMINAZIONE ALLA GIUSTA DISTANZA NELLA FASE DI ABBAIO A FERMO E NELLA SEGUITA	20	15								
17) SEGUITA	40	40								
18) VOCE	15	15								
19) MANEGGEVOLEZZA - OBBEDIENZA - DISCIPLINA	15	15								
20) SPIRITO DI MUTA, COESIONE, OBBEDIENZA		15								
<b>TOTALE PUNTI DI MERITO</b>	200	200								
<b>VALUTAZIONI DI DEMERITO</b>										
Attaccare la passata di altri animali										
Celare la passata per lungo tempo										
Dare la voce senza ragione										
Tendenza ad imballare o sbandare la muta										
Mancato o ritardato recupero dei cani										
<b>TOTALE PUNTI DI DEMERITO</b>	30	30								
<b>TOTALE PUNTI ASSEGNATI</b>										
<b>QUALIFICA</b>										

Relazione sulla prova

Soggetto/i di razza	Situazione clima e territorio
Relazione sulla prova :	



## D) PUNTI DI DEMERITO

- Attaccare la passata notturna di mammiferi dell'ordine degli ungulati che non siano il cinghiale.
- Celare la voce sulla passata notturna per lungo tempo.
- Celare la voce sulla traccia per breve tempo.
- Dare voce senza ragione.
- Su cinghiale fermo, prolungate pause di silenzio.
- Troppa persistenza sulla pastura, tendenza ad imballare la muta ed altro.
- **I soggetti che insistono sul selvatico dopo la chiusura del turno per un periodo doppio del tempo consentito per lo scovo saranno penalizzati di un punto, dopo di che sarà tolto un punto ogni 30' successivi fino ad un massimo di tre punti. Oltre tale termine il giudice dovrà procedere alla squalifica dei soggetti che non si recuperano.**

## E) DIFETTI GRAVISSIMI E SQUALIFICA

- Non acconsentire prontamente al compagno o ai compagni che abbaiano a fermo.
- Non segnare vocalmente la traccia (cani muti).
- Prendere la passata notturna o la traccia della seguita alla rovescia.
- Nel caso di scovo di più cinghiali, scissione o sbandamento della muta.
- Attaccare in pastura la passata di mammiferi dell'ordine dei roditori, dei carnivori o indugiare sulla selvaggina alata.
- Passare dalla traccia del cinghiale inseguito a quella di un altro cinghiale o a quella di altri animali.
- Scissione prolungata della muta nella fase di accostamento.
- Rinunciare alla seguita.
- Paura allo sparo.
- Quando la muta non è in mano al conduttore o lo stesso dimostra impotenza a guidarla.
- La squalifica di uno o più soggetti componenti la muta non comporta necessariamente la squalifica della stessa, sempre che non venga meno il numero di 4 soggetti, ma, nel punteggiaggio, i soggetti squalificati verranno indicati con coefficiente zero pur partecipando alla divisione dei punti

assegnati ai compagni, di modo che il loro comportamento si ripercuoterà sulla qualifica della muta.

#### **F) ASSEGNAZIONE DELLE QUALIFICHE**

- Al cane che avrà ottenuto un minimo di 180 la qualifica di C.A.C
- Al cane che avrà ottenuto un minimo di 160 la qualifica ECCELLENTE.
- Al cane che avrà ottenuto un minimo di 150 la qualifica MOLTO BUONO.
- Al cane che avrà ottenuto un minimo di 140 la qualifica BUONO.
- Al cane che avrà ottenuto un minimo di 130 la qualifica ABBASTANZA BUONO.
- Al cane che avrà ottenuto un minimo di 120 SUFFICIENTE.

**Eccezionalmente nel caso di coppia, tris o muta, qualora i cani si siano divisi nel turno è consentito riportare sul libretto di lavoro il punteggio, senza classifica, conseguito dai cani che hanno portato a complemento correttamente il turno.**

A parità di valutazione il giudice darà la precedenza al soggetto più giovane della razza.

Il comitato organizzatore dovrà mettere a disposizione dei concorrenti dei collari o nastri di colore intenso e diverso che dovranno essere messi ai cani e restituiti a fine prova. Il cane o i cani non dovranno essere liberati sulla passata.

Tutti i componenti del turno dovranno essere liberati contemporaneamente.